

### Dati cadute in Emilia-Romagna

Secondo l'ultima indagine nazionale **PASSI d'Argento**, nel **2022** si rileva un lieve aumento della prevalenza di ultra 64enni che hanno riportato una caduta negli ultimi 12 mesi sia a livello regionale che nazionale, con il 24% che è caduto a terra almeno una volta; in Emilia-Romagna questo incremento è più evidente dopo i 75 anni, tra le persone con bassa istruzione e quelle con difficoltà economiche percepite.

Il 41% degli ultra 64enni intervistati ha paura di cadere, pari a una stima di circa 447 mila persone in regione, percentuale simile a quella registrata nell'intero Paese (36%); la paura di cadere sale al 62% tra coloro che sono caduti nell'ultimo anno (stesso valore si è rilevato a livello nazionale). Ancora: la percentuale di ultra 64enni emiliano-romagnoli che hanno riferito di aver paura di cadere è più diffusa tra le persone con 85 anni e oltre, di genere femminile in tutte le fasce d'età, con bassa istruzione, con difficoltà economiche, con segni di fragilità o di disabilità. Il 34% degli intervistati con più di 65anni ha una percezione alta o molto alta del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico, percentuale più alta di quella rilevata complessivamente in Italia (28%).

La Regione, attraverso il Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali, monitora costantemente anche i dati sulle **cadute in ambito ospedaliero**, che possono avere conseguenze immediate o tardive; nel 2022 il tasso regionale di cadute in ospedale per 1.000 giornate di degenza è diminuito rispetto al 2021, passando da 1,93 a 1,88, stesso andamento per il tasso di cadute in setting psichiatrico, sceso da 3,51 a 3,00. /EC